

bio evan

Rizzoli

Questo libro è stato pubblicato per la prima volta nel 2016 da Miraggi Edizioni.
Le poesie alle pp. 13, 25, 41, 55, 71, 81, 93, 107, 123, 139, 157, 173, 185, 199, 209,
225, 235, 245, 251 e 265 sono inedite.

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

© 2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Illustrazioni di Ferruccio Carubini

Prima edizione: ottobre 2022

ISBN 978-88-17-17392-6

Progetto grafico e impaginazione: Davide Vincenti

a Ferruccio

«L'amore è da reinventare, si sa.»

Arthur Rimbaud

INTRODUZIONE

Sorrido facilmente
ma è difficile sorprendermi,
ho gli stupori cresciuti
gli sbalordimenti fatti grandi
stanno in piedi senza le mie mani,
camminano da soli
escono senza chiedere il permesso
e si fanno le meraviglie da loro

ho sempre gli occhi felici con niente
ma mi sorprende con tanto,
ho familiarizzato con l'assurdo
conosco di persona l'incongruo

non perdo mai il filo illogico del silenzio
ho il sesto senso per l'insensato
e mi disabituo facilmente

mi sorprendi difficilmente,
ho acrobazie nella dieta
routine rotte da ordinarie improvvisazioni,
ho il cuore che studia fino a notte fonda
per farsi trovare sempre impreparato,
le nuvole mi indicano perché vedono in me
troppe forme strane

passa a sorprendermi ma tieni in mente
e tieni in cuore
che tutti gli incanti, i colpi di fulmine,
i lampi di genio, i salti mortali dell'anima,
gli amori funamboli e i cuori equilibristi,
i giri del mondo a piedi, le amache sull'Himalaya,
salvarsi per un pelo, i bagni a mezzanotte, i miracoli

mi sono familiari.

IL CAPITANO

A bordo
non riescono a decodificare
il tuo viso dalle mille tratte
di tesori seppelliti
in tempi remoti vetusti vecchi
da poppa si sente gridare:
– cazzo 'sta donna ha troppe rotte segnate sul volto,
capitano!
– prendiamone una a cazzo e vaffanculo, son cose
che capitano!
perdona le parolacce

ma comprendici
siamo bucanieri pirati e bestiacce
da noi le mamme
non sono mai esistite

il capitano dice che sei una bussola
Fred Boccastorta si gratta le palle
Flynt Silver beve rum come un uomo dentro un
uomo

il capitano dice che se ci perdiamo
basterà farti sorridere per ritrovare la rotta
l'importante è che non piangi, dice
l'importante è che non ti imbarazzi, dice
perché se piangi bagni la mappa
e rischi di infradiciare la via
se ti imbarazzi arrossisci
e così si mischiano i puntini del volto
si mischiano a caso
e noi non possiamo permetterci gli smarrimenti
perché il mare, quando non si ama

è una bestia feroce
se non ami
il mare diventa un felino pieno di fame
e i ricordi
sono i suoi denti più taglienti

comunque
il capitano è convinto che sia stata
una benedizione
una ricchezza impareggiabile
quella di trovarti
a riva
dice il capitano che la bellezza
anche per noi pirati
prima o poi
arriva

il capitano ha un occhio di riguardo
solo per te
l'hanno capito tutti ormai

lo vedono
pare che quest'occhio nuovo
di riguardo
del capitano
sia innamorato assai
sia innamorato da volerci
fare le cose
con te

e in caso non l'avessi capito
il capitano
sono io.